

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

**1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Denominazione chimica	Cianuro di sodio
Codice prodotto	SOCI 01
C.A.S.	143-33-9
Numero CE	205-599-4
Index	006-007-00-5
Peso molecolare	49,01 g/mol
Formula bruta	NaCN
Numero di registrazione REACH	01-2119480141-49-XXXX

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Utilizzi previsti	Uso industriale. Additivo per galvanica
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri  
Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo  
Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma  
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma  
Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti  
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024  
 Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726  
 10. Centro Antiveneni Azienda ospedaliera universitaria  
 integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento  
 Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

**2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

<b>Classi di pericolo</b>	<b>Codici di categoria</b>	<b>Indicazioni di pericolo</b>
Corrosivo per i metalli.	1	H290
Tossicità acuta (orale)	1	H300
Tossicità acuta (cutanea)	1	H310
Tossicità acuta (inalatoria)	1	H330
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE PROLUNGATA O RIPETUTA	1	H372
Via di esposizione: orale e inalatoria		
Organi interessati: tiroide		
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico	1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	1	H410

**2.2 Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**PERICOLO**

H290 Può essere corrosivo per i metalli  
 H300 Letale se ingerito  
 H310 Letale per contatto con la pelle  
 H330 Letale se inalato  
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione  
 prolungata o ripetuta  
 H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti  
 di lunga durata

**Indicazione di pericolo  
integrative / Elementi di  
contrassegno (UE)**

EUH032 A contatto con acidi libera un gas molto tossico

**Consigli di prudenza**

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso  
 P273 Non disperdere nell'ambiente  
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere  
 gli occhi/proteggere il viso

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

	P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : lavare abbondantemente con acqua e sapone.
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'fortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione
<b>2.3</b>	<b>Altri pericoli</b>	<p>P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ventilato L'acido cianidrico può provocare tutti i livelli di avvelenamento. Sotto l'azione di acidi (anche di anidride carbonica) viene liberato acido cianidrico, che è infiammabile ed insieme all'aria può formare delle miscele gassose esplosive. Evitare il contatto con acidi, umidità dell'aria, acqua. NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.</p>
<b>3</b>	<b>COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI</b>	
<b>3.1</b>	<b>Sostanza : CIANURO DI SODIO</b>	
	Numero CAS	143-33-9
	Numero EC	205-599-4
	Numero INDEX	Non disponibile
	STA (orale)	LD50 5.09 mg/kg bw (ratto)
	STA (inalatoria)	LC50 (4 ore) 103 mg/m <sup>3</sup>
	STA (dermica)	LD50 11.28 mg/kg bw (coniglio)
	Fattore M tossicità acuta	1
	Fattore M tossicità cronica	10
<b>4</b>	<b>MISURE DI PRIMO SOCCORSO</b>	
<b>4.1</b>	<b>Descrizione delle misure di primo soccorso</b>	
	Inalazione	In caso di formazione di aerosol, nebbie, polveri o fumi è possibile un'inalazione. Niente respirazione bocca a bocca o bocca-naso. Utilizzare sacchetto per respirazione artificiale o respiratore artificiale. Pericolo di intossicazione. Mantenere il tratto respiratorio pulito. In caso di mancanza d'aria, somministrare ossigeno. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso (parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico).
	Ingestione	Risciacquare la bocca. Far subito bere acqua abbondante. Indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico per pronto soccorso (parola chiave: avvelenamento con cianuro / acido cianidrico)
	Contatto con la pelle	Se la pelle asciutta e senza lesioni viene a contatto con cianuro secco di sodio o di potassio, finora non si sono osservate intossicazioni da cianuro. In caso di contatto con la pelle lavare con abbondante acqua e sapone. Con sintomi di intossicazione

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

Contatto con gli occhi allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione da cianuro / acido cianidrico).  
L'utilizzo di speciali soluzioni di lavaggio con elevata capacità tampone (p.e. soluzione tampone di borato, diftoterine ecc.) sono consigliabili nel quadro delle misure di pronto soccorso.  
Mantenendo l'occhio aperto lavare subito accuratamente con molta acqua per almeno 10 minuti.  
Con sintomi di intossicazione allarmare immediatamente il medico del pronto soccorso (parola chiave: intossicazione con cianuro / acido cianidrico)

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **SI**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **SI**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **SI**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Utilizzare guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Possibili segni di avvelenamento: Sembra opportuno differenziare fra due stadi :

1. Leggera intossicazione
2. Grave intossicazione

I seguenti sintomi non forniscono indicazioni sicure sulla prognosi.

Sintomatologia del sistema nervoso centrale:

Stadio iniziale: cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea.

Stadio avanzato: convulsioni, coma.

Sintomi polmonari :

Stadio iniziale: dispnea, tachipnea.

Stadio avanzato: ipoventilazione, respirazione Cheyne-Stokes, apnea

Sintomi cardiovascolari:

Stadio iniziale: Ipertonia, aritmia del nodo sinusale, aritmia del nodo AV, bradicardia.

Stadio avanzato: tachicardia, aritmie complesse, arresto cardiaco.

Sintomi cutanei :

Stadio iniziale: Colorito rosso.

Stadio avanzato: Cianosi.

Effetto sul metabolismo: acidosi da lattato a pH 7,1 e livelli di lattato fino a 17 mm/litro sono stati descritti.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Consultare immediatamente un medico o un centro antiveneni

**5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei                      Polvere antincendio alcalina.

Mezzi di estinzione non idonei              Acqua, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, materiale antincendio acido, polveri antincendio acidi.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio può essere liberato acido cianidrico.

**5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Indossare:

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 conformi alla norma EN14387:2004

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 e EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non far pervenire il prodotto nei seguenti compartimenti:

- terreno
- acqua di falda
- fognatura

In caso di inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

In caso di incendio l'acqua di spengimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. In caso di incendio rimuovere i contenitori in pericolo e portarli in luogo sicuro, se è possibile farlo in sicurezza.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1 Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Chiudere (se possibile) o coprire gli scarichi

**6.3.2 Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

1. sostanza solida:

Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative. Per rimuovere assorbire la sostanza sversata, si consiglia di usare un' aspirapolvere industriale omologato.

2. soluzione:

Assorbire con materiale che trattiene i liquidi, per esempio: mezzo assorbente inerte, farina fossile oppure assorbente per acidi. Raccogliere meccanicamente. Raccogliere in contenitori adatti. Il materiale raccolto deve essere riutilizzato o smaltito secondo le normative.

**6.3.3 Eventuali altre informazioni**

La sostanza, gli imballi, l'acqua di estinzione ed i resti dell'eventuale incendio devono essere conferiti ad un impianto di smaltimento adeguato, rispettando le normative sui rifiuti.

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuno

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

**7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1 *Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri***

Chi manipola la sostanze deve essere in possesso di patente di abilitazione all'impiego di gas tossici (cianuri). Evitare la formazione di polveri e tenere lontano da materiali incompatibili (acidi, sali acidi, alluminio). Utilizzare solo sotto cappa aspirata. Tenere nelle vicinanze estintori e mezzi di contenimento quali mezzi assorbenti inerti, farina fossile oppure assorbente per acidi.

**7.1.2 *Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro***

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2 *Condizioni per l'immagazzinamento lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***

**7.2.1 *Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione***

Il prodotto di per sé non brucia ma se coinvolto in un incendio può liberare gas tossici.

Contenitori adatti: plastica.

In caso di liberazione di cianuro di idrogeno: E' possibile la formazione di miscele di polvere/aria infiammabili oppure esplosive.

Tenere nelle vicinanze della sostanza estintori idonei e abbondante acqua.

Aprire i contenitori sotto aspirazione e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

**7.2.2 *Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni***

Tenere in locale chiuso a chiave e ventilato. Proteggere contro l'irradiazione solare e l'azione del calore.

**7.2.3 *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre***

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente e conservarli in luogo asciutto e ben aerato, pulito, secco, chiudibile.

**7.2.4 *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi***

Non immagazzinare vicino a: acidi e sali acidi.

Tenere la sostanza in deposito chiuso a chiave e con ventilazione forzata.

Utilizzare imballi omologati ADR consentiti per il numero ONU UN1684 G.I. I

Se conservato in quantità superiore ai 50 kg si deve essere in possesso di autorizzazione alla custodia e conservazione rilasciata dalla Commissione Gas Tossici e deve essere detenuto in cabina autorizzata con ventilazione forzata.

**7.3 Usi finali particolari**

Uso industriale. Additivo per galvanica

**8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

Time Weighted Average (TWA): 1.0 mg/m<sup>3</sup> su 8 ore

Short Term Exposure Limit (STEL): 5 mg/m<sup>3</sup> per 15 minuti

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

**DNEL**

**Lavoratori**

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – inalazione: 0.72 mg/m<sup>3</sup>

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – inalazione: 9.4 mg/m<sup>3</sup>

Effetti locali per esposizione a lungo termine – test tecnicamente non eseguibile

Effetti locali per esposizione breve termine – test tecnicamente non eseguibile

Effetti sistemici per esposizione a lungo termine – cutaneo: 0.102 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti sistemici per esposizione a breve termine – cutaneo: 3.03 mg/kg peso corporeo al giorno

Effetti locali per esposizione a lungo termine – cutaneo: test tecnicamente non eseguibile

Effetti locali per esposizione a breve termine – cutaneo: test tecnicamente non eseguibile

Pericoli per gli occhi: rischio elevato (nessuna soglia derivata)

**Popolazione generale.**

Pericoli per gli occhi: rischio elevato (nessuna soglia derivata)

**PNEC**

Acqua dolce: 1 µg/L

Acqua marina: 0,2 µg/L

Impianto di trattamento fognario: 50 µg/L

Sedimento (acqua dolce): 4 µg/kg peso secco del sedimento

Sedimento (acqua marina): 0,8 µg/kg peso secco del sedimento

Suolo: 7 µg/kg peso secco del suolo

**8.2**

**Controlli dell'esposizione**

Provvedere ad un'appropriata aspirazione/ evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice.

Provvedere all'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare.

**8.2.1**

**Controlli tecnici idonei**

E' possibile valutare l'installazione di un rilevatore di emissioni diffuse di acido cianidrico nei locali di lavoro.

**8.2.2**

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto**

Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione della pelle (mani)**

Materiale dei guanti :

- Lattice naturale (NR) Spessore del materiale 0,5 mm Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale 0,11 mm
- Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374
- Nitril Spessore del materiale ,33 mm Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374
- Policloroprene con rivestimento in latex naturale Spessore del materiale 0,6 mm Tempo di penetrazione ≥ 480 min Metodo DIN EN374

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

**Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6  
 Nei lavori di pulizia : stivali in gomma oppure in plastica

**Protezione respiratoria** Al presentarsi di cianuro di idrogeno:  
 Indossare un apparecchio respiratorio autonomo. Attenersi ai tempi massimi di utilizzo della protezione respiratoria.  
 Al presentarsi di polvere / aerosol:  
 Respiratore con filtro combinato B-P3  
 Respiratore con filtro combinato ABEK-P3  
 La sostanza non presenta pericolo termici

**Pericoli termici**

**8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale**

Impedire lo sversamento di soluzioni contenenti cianuro in falde acquifere, terreno, fognature. Provvedere alla chiusura dei tombini durante lo spostamento delle soluzioni. Non stoccare in aree provviste si scarichi fognari.

9

**PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1

**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido
Colore	Bianco
Odore	Caratteristico
Punto di fusione / punto di congelamento	561.7 °C (101,325 Pa)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	1500 °C (101,325 Pa)
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
pH	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	370 g/L @ 20 °C
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Log Kow - 0.25 @ 20 °C
Tensione di vapore	1 hPa @ 800 °C
Densità e/o densità relativa	1.595 @ 20 °C
Densità di vapore relativa	1.8 hPa @ 634.5 °C
Caratteristiche delle particelle	Esistono 2 processi (A e B) che possono essere utilizzati per produrre una polvere. Nessuno dei due processi genera particelle sufficientemente piccole da essere respirabili nei polmoni profondi (diametro di 5 micron). Il diametro medio delle particelle prodotte secondo il processo A è compreso tra 180 e 355 micron e nel

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

processo B tra 40 e 180 micron. Meno dell'8% delle particelle generate dal processo B sono inferiori a 40 micron, quindi solo una quantità insignificante sarebbe inferiore a 5 micron.

9.2	<b>Altre informazioni</b> : nessuna	
10	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
10.1	<b>Reattività</b>	Pericolo di formazione di acido cianidrico a contatto con acidi, anidride carbonica, umidità dell'aria.
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Pericolo di formazione di acido cianidrico a contatto con acidi, anidride carbonica, umidità dell'aria.
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	Per riscaldamento sopra 300°C possono formarsi vapori di cianuro di idrogeno
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	Acidi, sali acidi. Con il tempo, anche l'aria può portare alla formazione di acido cianidrico in un ambiente confinato o nei contenitori non ermeticamente chiusi.
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	HCN cianuro di idrogeno (acido cianidrico)
11.	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
11.1	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (Ce) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta per via orale</b>	LD50 5.09 mg/kg bw (ratto)
	<b>Tossicità acuta per via inalatoria</b>	LC50 (4 ore) 103 mg/m <sup>3</sup>
	<b>Tossicità acuta per via cutanea</b>	LD50 11.28 mg/kg bw (coniglio)
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Studi scientificamente ingiustificati
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Studi scientificamente ingiustificati
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Studi scientificamente ingiustificati
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Non sono disponibili dati
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	NOAEL orale: 1.02 mg/kg bw/day NOAEC inalatorio: 3.75 mg/m <sup>3</sup>
11.2	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	Può essere assorbito dalla pelle, in particolare se la pelle è sudata o ferita.
12.	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
12.1	<b>Tossicità</b>	PNEC: Vedi sezione 8.1 Concentrazione efficace (breve termine): 15,8 µg/L Concentrazione efficace (lungo termine): 2 µg/L
12.2	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Nessun dato disponibile
12.3	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Non bioaccumulabile

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

12.4	<b>Mobilità nel suolo</b>	Nessun dato disponibile	
12.5	<b>Risultati della valutazione PBT vPvB</b>	Non PBT né vPvB	
12.6	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto	
12.7	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessun effetto noto	
13.	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>		
13.1.	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Questo prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti in impianti autorizzati. Deve essere attribuito un codice CER di rifiuto pericoloso sulla base di quanto stabilito dalla Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche ed integrazioni. L'imballo e l'etichettatura degli scarti deve essere identica a quella del prodotto puro. Non rimuovere le etichette dagli imballi fino alla loro destinazione finale. Non riutilizzare i contenitori vuoti. I rifiuti cianidrici possono essere trattati e decontaminati soltanto da aziende autorizzate con: Perossido di idrogeno e valore del pH 11).	
14.	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>		
14.1	<b>Numero ONU o numero ID</b>	1689	
14.2	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Cianuro di sodio	
14.3	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe: 6.1 ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta: 6.1 ADR: Codice di restrizione in galleria: C/E IMDG - Ems : F-A S-A	
14.4	<b>Gruppo di imballaggio</b>	I	
14.5	<b>Pericoli per l'ambiente:</b>	ADR/RID/ICAO-IATA: SI IMDG: Contaminante marino: SI	
14.6	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con queste reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza	
14.7	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>	Non è previsto il trasporto di rinfuse	
15.	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>		
15.1	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>		<b>Applicabilità</b>
	Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach		SI
	Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni		SI
	Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"		NO
	Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"		NO

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

<b>Reg. (CE) 689/2008 “esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose”</b>	NO
<b>Sostanza elencata nell’allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</b>	SI
<b>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</b>	SI
<b>Direttiva 2014/103/UE “Adr”</b>	SI
<b>R.D. 09/01/1927 “Gas tossici”</b>	SI
<b>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</b>	NO
<b>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</b>	NO
<b>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</b>	NO
<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata poiché la produzione annua è inferiore al limite legislativo

16

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Modifiche alle sezioni 1-3-8-9-11-12-14-16

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

*Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:*

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CIANURO DI SODIO**



Revisione n. V – 25.06.2024

Sostituisce la revisione n IV - 18.01.2023

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI
- Formazione per ottenimento patente di manipolazione gas tossici